

<b>Logo ASL</b>	<b>Procedura Ricorso avverso il giudizio del medico competente (Art. 41 comma 6 D.Lgs 81/08 e s.m.i)</b>	<b>ALLEGATO F Rev 0.0 Del 20.12.2016</b>
	<b>Dipartimento di Prevenzione Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro</b>	

## INDICE

1. SCOPO
2. CAMPO DI APPLICAZIONE
3. TERMINI E ABBREVIAZIONI
4. RESPONSABILITA'
5. MODALITA' ESECUTIVE
6. DOCUMENTI AZIENDALI DI RIFERIMENTO
7. RIFERIMENTI NORMATIVI
8. ARCHIVIAZIONE
9. INDICATORI E CONTROLLI
10. DEBITI INFORMATIVI
11. ALLEGATI

### GRUPPO DI REDAZIONE

Funzione	nome
DM Servizio PSAL Umbria 1	Emilio Paolo Abbritti
DM Servizio PSAL area nord USL Umbria 2	Stefano Areni
DM Servizio PSAL Umbria 1	Rodolfo Bacoccoli
DM Servizio PSAL Umbria 1	Patrizia Bodo
DM Servizio PSAL Umbria 1	Alessandro Lumare
DM Servizio Prevenzione Regione Umbria	Gabriella Madeo
DM Servizio PSAL area sud USL Umbria 2	Giancarlo Marchionna
DM Servizio PSAL area sud USL Umbria 2	Rosella Mosca
DM Servizio PSAL area sud USL Umbria 2	Laura Sarnari
DM Servizio PSAL area sud USL Umbria 2	Simonetta Toccaceli

VERIFICATO	APPROVATO	APPROVATO
<b>RESPONSABILE QUALITA'</b> .....	<b>RESPONSABILE STRUTTURA EMITTENTE</b> .....	<b>DIRETTORE DIPARTIMENTO</b> .....

STATO DI AGGIORNAMENTO			
N°	Pag. e/o §	Natura della modifica	Data

<b>Logo ASL</b>	<b>Procedura Ricorso avverso il giudizio del medico competente (Art. 41 comma 6 D.Lgs 81/08 e s.m.i)</b>	<b>ALLEGATO F Rev 0.0 Del 20.12.2016</b>
	<b>Dipartimento di Prevenzione Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro</b>	

### 1. SCOPO

Il D.Lgs. 81/08 concede agli interessati facoltà di ricorrere avverso il giudizio espresso dal medico competente a seguito degli accertamenti di cui all'art. 41, comma 2, all'organo di vigilanza territorialmente competente (art. 41, comma 9), coincidente nei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro delle Aziende USL.

Scopo della presente procedura è descrivere la sequenza di azioni e le modalità per la valutazione del ricorso avverso il giudizio del medico competente, in modo che il giudizio espresso dal Servizio risponda a caratteristiche di correttezza delle procedure amministrative, di competenza tecnico-scientifica e d'imparzialità, anche in considerazione della sua rilevanza sia per il lavoratore, che anche per il medico competente e per il datore di lavoro.

### 2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Il ricorso è presentato dal lavoratore nei confronti del quale è stato rilasciato un giudizio di idoneità alla mansione specifica da parte del Medico Competente. La genericità dell'art. 41, comma 9, fa inoltre ritenere proponibile il ricorso anche da parte del Datore di Lavoro. Ciò è confermato anche dal comma 6 bis del medesimo articolo, nella parte in cui prevede che il medico competente informi del suo giudizio "il datore di lavoro e il lavoratore"; tale interpretazione risponde anche a criteri di uguaglianza di trattamento.

### 3. TERMINI E ABBREVIAZIONI

*Acronimi in ordine alfabetico*

AG Autorità Giudiziaria

APG Autorità di Polizia Giudiziaria

Coordinatore TdP: Coordinatore Tecnici Prevenzione

COR Centro Operativo Regionale per Registro Mesoteliomi e Registro Tumori Naso Sinusali

C.P.P. Codice di Procedura Penale

C.P. Codice Penale

DdL Datore di Lavoro

DM Dirigente Medico

DRS Dirigente Responsabile Servizio

DVR Documento di Valutazione del rischio

MC Medico Competente

MP Malattia Professionale

PG Polizia Giudiziaria

PM Pubblico Ministero

RdP Responsabile del Procedimento

RLS Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

RLST Rappresentante dei Lavoratori Territoriale per la Sicurezza

RSPP Responsabile del servizio Prevenzione e Protezione

SIT Sommarie Informazioni Testimoniali

SPSAL Servizio di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro

SS Sorveglianza Sanitaria

TdP: Tecnico della Prevenzione

U.P.G. Ufficiale di Polizia Giudiziaria

<b>Logo ASL</b>	<b>Procedura Ricorso avverso il giudizio del medico competente (Art. 41 comma 6 D.Lgs 81/08 e s.m.i)</b>	<b>ALLEGATO F Rev 0.0 Del 20.12.2016</b>
	<b>Dipartimento di Prevenzione Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro</b>	

#### 4. RESPONSABILITA'

##### Matrice delle Responsabilità

Funzione Attività di processo	Dirigente Responsabile del Servizio	RdP	Dirigente Medico	Personale Amministrativo	Documento di riferimento
Protocollazione del ricorso				R	Allegato 1
Assegnazione del ricorso	R	I	I		
Ammissibilità del ricorso	I	R	C		
Istruttoria			R		
Emissione del parere	I		R		Allegato 2
Trasmissione del parere		I		R	
Archiviazione		R			

R = Responsabile per l'ambito di competenza      C = Coinvolto, I = Informato

#### 5. MODALITA' ESECUTIVE

##### 5.1 Presentazione del ricorso

Il Servizio PSAL territorialmente competente a ricevere il ricorso è quello ove insiste l'insediamento produttivo o comunque ove il lavoratore presta materialmente servizio (quindi non semplicemente la sede legale). Il ricorso viene protocollato in arrivo dal personale amministrativo.

Il ricorso può essere presentato, utilizzando la modulistica predisposta (allegato 1) scaricabile dai siti web delle ASL o altra modulistica di pari contenuto, tramite PEC della ASL, posta o consegna a mano all'Ufficio Protocollo della ASL/segreteria dei servizi PSAL, allegando copia del giudizio di idoneità alla mansione del medico competente, verso il quale il ricorso stesso viene presentato. Quando il ricorso è inviato a mezzo posta la data di presentazione corrisponde alla data di spedizione dello stesso.

Il ricorso deve essere presentato entro 30 giorni dal momento in cui il lavoratore/datore di lavoro ha avuto comunicazione del giudizio del medico competente. Qualora la data di tale comunicazione non fosse disponibile si riterrà valida la data di ricevimento dichiarata dall'interessato.

Analogamente, se il medico competente omette di indicare nel giudizio la possibilità di proporre ricorso contro di esso, l'autorità cui presentarlo e la scadenza entro cui proporlo, il termine decorre dal momento in cui i soggetti interessati vengono a conoscenza di tali indicazioni.

Qualora l'interessato inviasse il ricorso ad un Servizio PSAL diverso da quello indicato al punto 4, sarà cura del responsabile del Servizio PSAL o soggetto da lui delegato trasmettere lo stesso al Servizio PSAL territorialmente competente, dandone nel contempo avviso al soggetto interessato.

La valutazione collegiale del ricorso è gratuita.

##### 5.2 Assegnazione del ricorso

Il Dirigente Responsabile del Servizio PSAL, o soggetto da questi delegato, riceve il ricorso e l'assegna al dirigente medico, individuato come RdP, e ad almeno un altro dirigente medico, che andranno a costituire il collegio medico interno al Servizio PSAL per la valutazione del ricorso.

In presenza di conflitto di interesse, come previsto dalle procedure aziendali per la normativa in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione, i dirigenti coinvolti dovranno astenersi, dandone comunicazione al Responsabile di Struttura Complessa che provvederà alla sostituzione.

##### 5.3 Ammissibilità del ricorso

La valutazione della ammissibilità del ricorso è effettuata dal RdP.

Il ricorso è considerato non ammissibile nei seguenti casi:

<b>Logo ASL</b>	<b>Procedura Ricorso avverso il giudizio del medico competente (Art. 41 comma 6 D.Lgs 81/08 e s.m.i)</b>	<b>ALLEGATO F Rev 0.0 Del 20.12.2016</b>
	<b>Dipartimento di Prevenzione Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro</b>	

- scadenza dei termini di legge (ricorso presentato oltre i 30 giorni dalla conoscenza del giudizio);
- istanza presentata da soggetti diversi dal lavoratore e/o DDL e non formalmente delegati;
- motivazione della istanza diversa da quella di legge (es: non applicazione da parte del DDL delle prescrizioni contenute nel giudizio del MC, completezza del certificato di idoneità, richiesta di approfondimenti valutativi non sanitari, ecc).

Nei suddetti casi il RdP respinge il ricorso informandone il lavoratore, DDL, MC e il DRS.

Nei casi ammissibili, viene avviata l'istruttoria da parte del Collegio Medico individuato al punto 4.1

#### **5.4 Istruttoria**

Il Collegio Medico provvede a richiedere all'azienda interessata la documentazione necessaria per la corretta valutazione del ricorso (es. cartella sanitaria di rischio del lavoratore, copia del documento di valutazione dei rischi etc.). Potrà effettuare anche un sopralluogo in azienda, qualora si rendesse necessario acquisire ulteriori elementi conoscitivi rispetto alla mansione specifica assegnata al lavoratore e/o ai relativi rischi.

Provvede inoltre alla convocazione del lavoratore avvisandolo che potrà farsi assistere dal proprio medico di fiducia ed invitandolo a produrre eventuale documentazione sanitaria inerente la/le patologia/e di cui è affetto. In questa sede provvederà a sottoporre al lavoratore l'informativa aziendale sulla privacy (allegato 2).

Qualora il lavoratore non si presenti alla seconda convocazione senza giustificato motivo si considera il procedimento concluso e se ne dà comunicazione agli interessati.

Qualora il ricorso non possa procedere per assenza dal lavoro del lavoratore per malattia o infortunio superiore a 60 giorni dalla data di presentazione del ricorso, lo stesso verrà annullato e la valutazione dell'idoneità del lavoratore verrà rimandata alla visita straordinaria del medico competente di cui all'art. 41 comma 1 lettera del d.lvo 81/08.

#### **5.5 Emissione del parere**

Entro 60 giorni dal ricevimento del ricorso, il collegio medico esprime il parere rispetto al ricorso (allegato 3) che può consistere in:

- conferma del giudizio espresso dal medico competente;
- modifica del giudizio espresso da medico competente;
- revoca del giudizio espresso dal medico competente, da intendersi quale vera e propria riforma sostitutiva di esso.

Il parere deve essere indirizzato al lavoratore, al datore di lavoro ed al medico competente, e trasmesso a cura del funzionario amministrativo, previo protocollo amministrativo, mediante raccomandata A.R o PEC.

Nel parere deve essere indicata la possibilità di ricorrere al giudizio:

entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale avanti al TAR;

entro 120 giorni con ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica.

Il RdP informa il DRS della conclusione del procedimento.

#### **5.6 Archiviazione**

Il RdP inserisce il parere nell'archivio informatizzato del servizio PSAL (se presente) mentre il fascicolo cartaceo sarà archiviato in apposito archivio.

### **6. DOCUMENTI AZIENDALI DI RIFERIMENTO**

Non applicabile.

### **7. RIFERIMENTI NORMATIVI**

- D.L.gs. 81/08 e s.m.i.
- D.P.R. 1124/65 e s.m.i. (ultimo DPR 336/94)
- D.L.gs. 230/95

<b>Logo ASL</b>	<b>Procedura Ricorso avverso il giudizio del medico competente (Art. 41 comma 6 D.Lgs 81/08 e s.m.i)</b>	<b>ALLEGATO F Rev 0.0 Del 20.12.2016</b>
	<b>Dipartimento di Prevenzione Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro</b>	

- D.L.gs. 194/95
- D.L.gs. 77/92
- D.P.R. 962/82
- L. 977/67 come modificata dal D.L.gs. 345/99 e 262/2000
- D.P.R. 128/59
- D.P.R. 321/56

#### 8. ARCHIVIAZIONE

Il presente documento e gli allegati vengono archiviati presso le sedi dei Servizi PSAL.

#### 9. INDICATORI E CONTROLLI

OBIETTIVO	TIPO DI CONTROLLO	FREQUENZA CONTROLLO	RESP.LE CONTROLLO	INDICATORE	STANDARD	RESP.LE RILEVAZIONE
Rispetto della tempistica	Verifica su registro assegnazione	Trimestrale	RdS	N° Ricorsi evasi entro 30 gg / N° Ricorsi pervenuti	80% anno	RdS

#### 9. DEBITI INFORMATIVI

Sistema informativo Aziendale

Sistema informativo Regionale per la registrazione delle attività dei Servizi P.S.A.L. delle USL della Regione Umbria (trasmissione dati trimestrale).

#### 10. ALLEGATI

- Allegato 1 - Modello di richiesta di valutazione del ricorso
- Allegato 2 – Informativa aziendale sulla privacy
- Allegato 3 – Modello di parere rispetto al ricorso

Logo ASL	<b>Procedura</b> <b>Ricorso avverso il giudizio del medico competente</b> <b>(Art. 41 comma 6 D.Lgs 81/08 e s.m.i)</b>	<b>ALLEGATO</b> <b>F</b> <b>Rev 0.0</b> <b>Del</b> <b>20.12.2016</b>
	<b>Dipartimento di Prevenzione</b> <b>Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di</b> <b>Lavoro</b>	

FAC SIMILE

**Allegato 1**

**Al Responsabile Servizio PSAL**  
**Azienda USL n° ....**

Notifica, raccomandata o consegna a mano

**Oggetto: Ricorso ex art. 41 D. Lgs. 81/08**

Il sottoscritto ..... nato a ..... il.....,  
e residente a ..... in via ..... N. tel. ....  
premessi:

- ❖ che il medesimo è dipendente con la qualifica di .....  
presso la ditta/società denominata .....  
con sede in.....
- ❖ oppure, (nel caso di ricorso del datore di lavoro)  
- che è legale rappresentante della ditta/società .....  
con sede in.....

- che ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs. 81/08 il medico competente ha effettuato, in data .....,  
l'accertamento preventivo/periodico;  
- che in data ..... è stato comunicato per iscritto allo scrivente il seguente giudizio "**inserire**  
**giudizio**" formulato a seguito dell'accertamento suddetto;

***RICORRE AVVERSO AL GIUDIZIO DEL M.C.***

affinché il Servizio P.S.A.L. voglia confermare/modificare/revocare il giudizio impugnato

Si allega:

- 1) giudizio del M.C.
- 2) eventuale documentazione medica
- 3) .....

Luogo e data, .....

FIRMA

Logo ASL	<b>Procedura</b> <b>Ricorso avverso il giudizio del medico competente</b> <b>(Art. 41 comma 6 D.Lgs 81/08 e s.m.i)</b>	<b>ALLEGATO</b> <b>F</b> <b>Rev 0.0</b> <b>Del</b> <b>20.12.2016</b>
	<b>Dipartimento di Prevenzione</b> <b>Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di</b> <b>Lavoro</b>	

## Allegato 2

Prot.  
Data

Spett.le Lavoratore  
Spett.le Datore di Lavoro  
Spett.le Medico Competente

E p.c.  
Spett.le Responsabile SC PSAL

Oggetto: Ricorso avverso giudizio di idoneità del Sig.  
**(applicazione comma 9, art. 41 del D.L.gs 81/08)**

Con riferimento all'oggetto visto il certificato rilasciato in data ..... dal medico competente Dr. .... che dichiara il lavoratore, Sig. .... dipendente della ditta .....

### **"giudizio del medico competente"**

Valutata la documentazione acquisita e visitato in data ..... il Sig. ....

### **SI (MODIFICA / CONFERMA / REVOCA) IL GIUDIZIO ESPRESSO DAL MEDICO COMPETENTE E SI RITIENE IL LAVORATORE**

### **"giudizio Servizio"**

Si informa della possibilità di ricorrere contro questo giudizio:

1. entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale avanti al TAR;
2. entro 120 giorni con ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica.

Distinti saluti.

Il Collegio Medico

Il Responsabile del Procedimento.....

Il Dirigente Medico.....